

a cura della redazione

MEDICINAL PLANTS IN TRADITIONAL MEDICINE

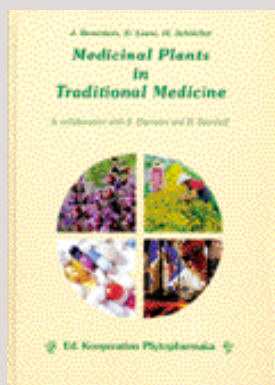
*IV Edizione rivista ed ampliata
J. benedum, D. Loew, H. Schilcher
430 pagine, illustrazioni a colori, copertina rigida*

Questa nuova edizione, la quarta, rivista ed ampliata, propone una panoramica sugli usi tradizionali delle piante officinali che da millenni vengono fatti dalle popolazioni di tutto il mondo, in particolare nell'area europea.

L'esigenza di opere come quella che presentiamo nasce dalla crescente complessità normativa che contraddistingue il settore, complessità derivante dalla continua evoluzione delle disposizioni legislative e dall'eterogeneità delle regole applicate nei diversi stati membri dell'UE.

In particolare, con la direttiva concernente i prodotti a base di erbe medicinali del maggio 2004, il Parlamento Europeo ed il Consiglio Europeo hanno aperto nuove possibilità per la conservazione delle medicine tradizionali, offrendo di fatto l'opportunità di registrare e com-

mercializzare prodotti che ottemperino a requisiti di efficacia e sicurezza. La procedura di registrazione



è stata semplificata, rimane ora da capire come le diverse autorità decideranno di recepirla ed applicarla. I passaggi che si renderanno necessari per l'attuazione del nuovo regime normativo costituiscono tuttavia un potenziale rischio per la conservazione di tradizioni millenarie, i cui cardini verranno messi a dura prova dal vaglio scientifico e saranno sottoposti al vincolo di misure di prevenzione e controllo molto restrittive.

Prevenire la perdita anche parziale di tale patrimonio è lo scopo principale dell'opera, che si propone come testo di riferimento per ricercatori, studiosi, storici e figure istituzionali coinvolte nei processi deci-

sionali a livello legislativo. Per anni da più parti è stata avvertita l'esigenza di una maggiore omogeneità legislativa: nell'ambito dell'UE hanno convissuto e tutt'ora convivono paesi all'interno dei quali i rimedi della medicina tradizionale sono equiparati ai prodotti farmaceutici (e devono rispondere ai medesimi requisiti, come la Germania) e paesi che invece prevedono una netta separazione tra le due tipologie (come Svezia e Gran Bretagna).

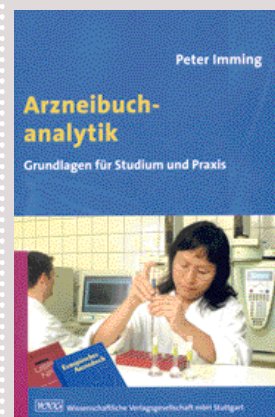
Il volume presenta diversi approfondimenti relativi alla situazione attuale e passata, illustrando i contenuti della direttiva ed accennando alla situazione tedesca, prima di entrare in medias res con le schede delle piante. Interessanti le numerose fonti citate, tra le quali non mancano citazioni dal greco.

**Kooperation Phytopharmaka
Plittersdorfer Str. 218
53173 Bonn
Tel. 0228/36 56 40
Fax 0228/35 13 90
E-Mail:
koopphyto.bonn@t-online.de
Internet:
www.koop-phyto.org**

**ARZNEIBUCHANALYTIK
Grundlagen für Studium und Praxis
(Analitica di Farmacopea.
Concetti basilari per la ricerca e le applicazioni)**

*Peter Imming
Volume di 222 pagine,
89 figure e 6 tabelle*

L'opera di Imming, professore di chimica farmaceutica all'Università di Halle (Germania) e membro della Commissione della Farmacopea Europea, rappresenta un ben riuscito complemento dei classici manuali di chimica farma-



ceutica ed un valido aiuto per chi intenda controllare efficacemente il grado di purezza delle materie prime

farmaceutiche, mediante metodiche affidabili.

Ricco di esempi, chiarimenti ed anche esercitazioni, il volume è suddiviso nei seguenti 11 capitoli, che descrivono e spiegano i concetti analitici basilari, impiegati nella preparazione delle monografie di farmacopea:

- 1) Controllo di qualità dei principi attivi e dei farmaci;
- 2) Farmacopea Europea;
- 3) Farmacopea degli Stati Uniti;
- 4) Altre Farmacopee;
- 5) Reazioni di identificazione;
- 6) Metodiche quantitative;
- 7) Acidimetria ed alcalimetria;
- 8) Titolazioni Redox;
- 9) Grassi, oli, cere e loro metodi di analisi;
- 10) Eccipienti e monografie scelte;
- 11) Modern pharmaceutical analysis and analytical validation parameters (in inglese).

Ai capitoli seguono due utili dizionari: "English-German (e German-English) dictionary of relevant terms in quality management" in quanto, già nel corso della trattazione, vengono utilizzate numerose frasi tecniche inglesi.

Il trattato, complessivamente, non solo riporta fondamentali nozioni sull'uso proficuo delle metodiche di farmacopea [con alcune interessanti curiosità come la

Farmacopea di Agata Christie, l'infermiera che descrisse ed utilizzò, nei suoi romanzi gialli, una cinquantina di veleni (cfr. Pharm. J. 221 (1978) 572-573)], ma rappresenta un generico approccio razionale alla ricerca ed all'uso appropriato della chimica analitica farmaceutica.

WVG

Wissenschaftliche

Verlagsgesellschaft mbH

Birkenwaldstrasse, 44

D-70191 Stuttgart

Tel.: +49 (0)711 2582-0

(Durchwahl - 221)

Fax: +49 (0)711 25 82-290

www.medpharm.de

MONOGRAFIE ESCOP

Le basi scientifiche dei prodotti fitoterapici

*Prima edizione italiana della
Seconda Edizione Inglese
Volume di 669 pagine*

La seconda edizione delle Monografie ESCOP è il risultato di quattordici anni di lavoro svolto dal Comitato Scientifico dell'ESCOP, dopo la prima riunione del 1989. L'opera è il frutto del lavoro di circa cinquanta delegati del comitato provenienti da 15 stati europei, con il contribu-



to di trenta esperti su tematiche specifiche, nonché dei membri del Board Supervising Editors dell'ESCOP, un pool di studiosi in campo fitoterapico.

L'ESCOP nacque nel 1989 con lo scopo di creare i presupposti per l'armonizzazione legislativa in ambito UE in materia di prodotti fitoterapici. La metodica messa a punto dall'ente ruotava ed è tuttora incentrata sulle monografie, schede scientifiche sulle quali si è verificata una convergenza tra i vari punti di vista dei diversi stati europei.

Un rapido progresso è avvenuto tra il 1990 ed 1992, quando le prime quindici monografie furono presentate al CPMP (Comitato per le Specialità Medicinali), che raccomandò l'adozione di un formato più completo ed esaustivo, con maggiori approfondimenti inerenti a farmacodinamica, farmaco-

cinetica e sicurezza. Proprio il Sommario delle Caratteristiche del Prodotto (SPC) è divenuto documento essenziale per la domanda di autorizzazione per l'immissione sul mercato di un prodotto medicinale per uso umano all'interno dell'UE; rappresenta "una dichiarazione definitiva tra l'autorità competente e il titolare dell'autorizzazione commerciale", oltre alla "base per la comunicazione tra le autorità competenti di tutti gli stati membri". Poiché poi i foglietti illustrativi dei prodotti medicinali si basano su di esso, l'SPC è utile sia a chi prescrive, sia a chi utilizza il prodotto.

Il lavoro dell'ESCOP non è certo terminato. I risultati delle ultime ricerche attendono di essere pubblicati ed in parte sono già entrati a far parte delle nuove monografie o di aggiornamenti delle precedenti.

La pregevole opera che presentiamo, edita da Planta Medica Edizioni, è una traduzione, la prima, della seconda edizione inglese.

Planta Medica s.r.l.

Via della Libertà 37 bis

06010 Pistrino (PG)

Tel.: 075/857991

Fax: 075/8592502

E-mail:

sisinfo@planta-medica.it

www.plantamedica.it

